



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CAGLIARI**

NUCLEO PER LA VALUTAZIONE D'ATENEО



Relazione preliminare sulle
Proposte di istituzione di nuovi Corsi di Studio
per l'anno accademico 2023/2024

19 dicembre 2022

UNICA

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI CAGLIARI

Il **Nucleo di Valutazione** dell'Università degli Studi di Cagliari in carica, nominato per il triennio 2022-2025 con i Decreti Rettorali n. 287 del 17/03/2022, n. 312 del 30/03/2022 e n. 777 del 09/09/2022, risulta così composto:

Coordinatore

Prof. Stefano Usai

Componenti interni

Prof.ssa Marina Quartu

Prof.ssa Claudia Sardu

Componenti esterni

Dott. Gianluca Cadeddu, Regione Autonoma della Sardegna

Dott. Alberto Ciolfi, Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca

Prof.ssa Cristina Davino, Università degli Studi di Napoli Federico II

Prof. Pasquale Ruggiero, Università degli Studi di Siena

Componente studentesca

Sara Cappello

Davide Marcialis

L'ufficio di supporto all'attività del Nucleo è l'**Ufficio per la valutazione - Direzione sistemi, infrastrutture, dati**, composto da:

Antonella Idini, Coordinatrice

Bruna Biondo

Daniela Cavalleri

Corrado Mocci

Luca Mulas

Giuseppe Porcu

Francesca Stara

Sommario

La Relazione preliminare nel contesto normativo e regolamentare.....	4
I corsi proposti e i documenti analizzati.....	4
Coerenza dei progetti formativi con la pianificazione strategica di Ateneo	5
Parere sulle singole proposte	6
Corso di Laurea magistrale in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (Classe LM/SNT2)	6
Struttura di raccordo	6
Dipartimento di riferimento:.....	6
Altre strutture coinvolte	6
Istruzione Preliminare del Presidio Qualità e parere delle Commissioni paritetiche	6
Adeguatezza delle motivazioni per l'istituzione del nuovo CdS.....	6
Composizione del Comitato di indirizzo, analisi delle parti interessate e del contesto.....	6
Parere del Nucleo di Valutazione	7
Corso di Laurea magistrale in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione (Classe LM/SNT4).....	8
Struttura di raccordo:.....	8
Dipartimento di riferimento:.....	8
Altre strutture.....	8
Istruzione Preliminare del Presidio Qualità e parere delle Commissioni paritetiche	8
Adeguatezza delle motivazioni per l'istituzione del nuovo CdS.....	8
Composizione del Comitato di indirizzo, analisi delle parti interessate e del contesto.....	8
Parere del Nucleo di Valutazione	8
Corso di Laurea magistrale in Giornalismo e informazione web (Classe LM-19).....	10
Istruzione Preliminare del Presidio Qualità e parere delle Commissioni paritetiche	10
Adeguatezza delle motivazioni per l'istituzione del nuovo CdS.....	10
Composizione del Comitato di indirizzo, analisi delle parti interessate e del contesto.....	11
Parere del Nucleo di Valutazione	11
Corso di Laurea professionalizzante in Tecnologie industriali per la transizione energetica e digitale (Classe L-P03).....	12
Struttura di raccordo	12
Dipartimento di riferimento:.....	12
Altre strutture coinvolte	12
Istruzione Preliminare del Presidio Qualità e parere delle Commissioni paritetiche	12
Adeguatezza delle motivazioni per l'istituzione del nuovo CdS.....	12
Composizione del Comitato di indirizzo, analisi delle parti interessate e del contesto.....	12
Parere del Nucleo di Valutazione	13

La Relazione preliminare nel contesto normativo e regolamentare

Il Nucleo, in linea con le indicazioni dell'ANVUR¹, ha predisposto la presente Relazione preliminare sull'istituzione di nuovi Corsi di Studio (CdS) per l'anno accademico 2023/2024 in funzione delle successive delibere degli Organi Accademici.

Le Linee Guida ANVUR segnalano quale *processo virtuoso* lo sviluppo di una progettazione della nuova offerta formativa che temporalmente è costituita da una sequenza di fasi definite, tra cui l'anticipo della "valutazione e del parere favorevole delle proposte di nuova istituzione da parte del Nucleo di Valutazione (NdV) (in coerenza con quanto definito dall'art.8 comma 4 del D.Lgs. 19/2012 e dall'art. 7 del D.M. n. 1154/2021)" alla approvazione della stessa da parte degli Organi Accademici.

Tale processo evidenzia infatti l'utilità della preliminare valutazione del Nucleo in quanto ogni eventuale osservazione, suggerimento e raccomandazione potrebbe valorizzare il CdS che si intende istituire, nella prospettiva dell'Assicurazione della Qualità della didattica.

La richiesta del *Prorettore per la didattica, welfare allo studente e università diffusa*, dell'inserimento del Parere preliminare del Nucleo nel processo di valutazione dei CdS, ha rafforzato le motivazioni per un'analisi introduttiva che precede la Relazione Tecnico-Illustrativa "Valutazione pre-attivazione delle proposte di nuovi Corsi di Studio da parte del Nucleo di Valutazione".

Il Nucleo ha ricevuto la documentazione delle proposte di nuove istituzioni dalla Direzione per la didattica e l'orientamento con e-mail del 23/11/2022, 1 e 7/12/2022 (Facoltà di Medicina e chirurgia), del 25/11/2022 e 12/12/2022 (Facoltà di Ingegneria e architettura) e del 12, 13, 14 e 16/12/2022 (Facoltà di Studi umanistici). Nell'esprimere apprezzamento per la procedura che l'Ateneo ha scelto di seguire, il Nucleo rileva l'esiguità dei tempi nei quali è chiamato a esprimersi, raccomandando per il futuro un'anticipazione delle scadenze legate all'offerta formativa, in particolare in vista dell'applicazione del disposto dell'art. 4 del D.M. n. 1154/2021 ("I nuovi corsi di studio sono istituiti nel rispetto di quanto previsto dalle linee generali d'indirizzo della programmazione triennale delle Università previo accreditamento iniziale di durata massima triennale, disposto non oltre il 15 aprile antecedente l'anno accademico di attivazione").

I corsi proposti e i documenti analizzati

Per l'a.a. 2023/2024 vengono proposti per l'accREDITAMENTO iniziale i seguenti quattro corsi di laurea, di cui tre magistrali e uno appartenente alle nuove classi di laurea a orientamento professionale:

- Corso di Laurea magistrale in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (Classe LM/SNT2);
- Corso di Laurea magistrale in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione (Classe LM/SNT4);
- Corso di Laurea magistrale in Giornalismo e informazione web (Classe LM-19);
- Corso di Laurea professionalizzante in Tecnologie industriali per la transizione energetica e digitale (Classe L-P03).

Contemporaneamente all'attivazione dei Corsi di Laurea magistrale in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie e del Corso di Laurea magistrale in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione è programmata la disattivazione del Corso di Laurea in Ostetricia e del Corso di Laurea magistrale in Attività motorie preventive e adattate.

Nella fase di progettazione di dettaglio e di redazione dei documenti relativi alle proposte, le strutture proponenti sono state supportate dalla Direzione per la didattica e l'orientamento e dal Presidio per la qualità di Ateneo.

Il Nucleo ha ricevuto ed esaminato la seguente documentazione per ciascuna proposta:

- documenti di Progettazione elaborati dai Comitati promotori;
- SUA-CdS nelle parti già compilate dalle strutture proponenti (LM-SNT/2; LM-SNT/4; LM-19);
- RAD (L-P03);
- altri documenti rilevanti per la motivazione e la definizione della proposta di attivazione del corso di studio (verbali dei consigli di dipartimento e di facoltà referenti per i corsi proposti, ecc.);
- parere della CPDS competente per facoltà sulla proposta di istituzione del corso di studio.

¹ Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2023-2024, approvate con Delibera del Consiglio Direttivo n. 224 del 3/11/2022.

Il Nucleo si riserva di acquisire la documentazione definitiva inerente alle proposte presentate e di fornire la valutazione completa nella propria *Relazione Tecnico-Illustrativa*. A tal fine raccomanda l'adeguamento della stessa alle nuove *Linee guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2023-2024*, per quanti hanno predisposto la documentazione prima della pubblicazione delle stesse. Altresì, suggerisce che i siti web degli istituendi CdS siano accessibili apertamente ai fini della valutazione da parte dei PEV, con l'indicazione che si tratta di corsi in fase di proposta di nuova istituzione da presentare ai fini dell'accREDITAMENTO iniziale.

Sulla base dell'analisi svolta, il Nucleo formula per ciascun corso le proprie valutazioni e il proprio parere, come riportato di seguito.

Coerenza dei progetti formativi con la pianificazione strategica di Ateneo

Il Nucleo ha accertato e riscontrato la coerenza dei corsi proposti per la nuova istituzione con i documenti strategici e di programmazione dell'Ateneo sulla formazione e sul sistema di Assicurazione della Qualità della formazione. In particolare, essa risulta in base alla seguente documentazione:

- **Documento strategico di programmazione integrata, aggiornamento 2021**
(delibera SA del 26/01/2021, delibera CdA del 28/01/2021);
- **Piano Performance 2022-2024**
(delibera SA del 28/01/2022, delibera CdA del 31/01/2022);
- **Linee strategiche di Ateneo 2022-2027**
(delibera SA del 28/01/2022; delibera CdA del 31/01/2022);
- **Documento politiche di Ateneo e programmazione, aggiornamento a.a. 2022/2023**
(delibera SA del 17/12/2021, delibera CdA del 21/12/2021);
- **Piano integrato di organizzazione e attività 2022-2024, anno 2022**
(delibera SA del 28/06/2022, delibera CdA del 30/06/2022).

Nelle Linee strategiche di Ateneo 2022-2027 (p. 2) si evidenzia, in particolare, l'intento di *"favorire la diffusione di una cultura e di pratiche più rispettose della sostenibilità, in linea con gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, della Politica di coesione UE 2021-2027, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Programma Regionale di Sviluppo 2020-2024"*.

Va inoltre considerato che in sede di programmazione triennale 2021-2023, l'Ateneo ha presentato un progetto sull'obiettivo B) *"Promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese"*, il cui indicatore è d) Proporzioni di immatricolati ai corsi di laurea professionalizzanti sul totale degli immatricolati (verbali: SA 15/07/2021 e CdA 20/07/2021).

Parere sulle singole proposte

Corso di Laurea magistrale in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie
(Classe LM/SNT2)

Struttura di raccordo: Facoltà di Medicina e chirurgia.

Dipartimento di riferimento: Scienze mediche e sanità pubblica.

Altre strutture coinvolte: Dipartimento di Scienze chirurgiche; Dipartimento di Scienze biomediche.

Istruzione Preliminare del Presidio Qualità e parere delle Commissioni paritetiche

Il PQA ha analizzato le proposte preliminari presentate dal Comitato Promotore, che ha recepito nella maggioranza dei casi le osservazioni rilevate. Queste sono state distinte in base a tre gradi di criticità e hanno riguardato principalmente: la struttura generale (necessità di ridurre la dimensione del documento), la corretta declinazione dei risultati di apprendimento e la preparazione e condivisione della matrice di Tuning, la corretta indicazione della presenza e qualificazione del personale docente e di supporto al CdS. Il PQA ha altresì analizzato la SUA-CdS, in particolare i quadri ordinamentali, indicando le proprie osservazioni in coerenza con la Guida CUN per la scrittura degli ordinamenti didattici. La CPDS dopo la discussione sull'opportunità di istituzione e attivazione, sugli sbocchi per i laureati magistrali e le risorse disponibili ha espresso, all'unanimità, parere favorevole all'istituzione e attivazione del CdS.

Adeguatezza delle motivazioni per l'istituzione del nuovo CdS

Il documento di progettazione descrive e motiva in maniera adeguata la proposta del nuovo CdS in base alle previsioni normative, alle motivazioni evidenziate a livello governativo (DDL S. 2396), alla analisi anche a livello nazionale del contesto e alle esigenze emerse nella riunione del Comitato di indirizzo. Il CdS è a programmazione nazionale (50 posti).

Il CdS si prefigge di formare professionisti della salute con qualificate ed elevate conoscenze e competenze nella ricerca, nella formazione e nel management nell'area della Riabilitazione negli ambiti pertinenti alle diverse professioni sanitarie incluse nella Classe L/SNT2. I laureati magistrali saranno in grado di operare nella programmazione e nella gestione del personale dell'area sanitaria, al fine di rispondere ai bisogni della collettività, dello sviluppo di nuovi metodi di organizzazione del lavoro, all'innovazione tecnologica ed informatica, anche con specifico riferimento alla teleassistenza, al teleconsulto e alla teledidattica, nella pianificazione ed organizzazione degli interventi di formazione continua e di formazione curriculare specifica. Il possesso della Laurea magistrale è requisito legislativamente e contrattualmente richiesto per ricoprire il ruolo di Direttore della Didattica professionale dei corsi di Laurea triennali e/o magistrali della specifica area (dal Documento di progettazione).

Composizione del Comitato di indirizzo, analisi delle parti interessate e del contesto

Il Comitato di indirizzo del Corso di Laurea magistrale in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie si è riunito il 14/06/2022 su iniziativa del Comitato Promotore, istituito con delibera dal Consiglio di Dipartimento SMSP il 01/06/2022. I portatori di interesse sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto, sono adeguati per numerosità e rappresentatività e comprendono i componenti del Comitato Promotore (docenti e manager didattica), le tre coordinatrici di tirocinio delle lauree triennali della classe L/SNT2 (Educazione professionale, Fisioterapia e Logopedia) e i rappresentanti degli Ordini Professionali di riferimento di Cagliari-Oristano (Ordine dei Tecnici sanitari di radiologia medica - TSRM; Ordine delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione - PSTRP). È stata analizzata la Legge Regionale 24/2020 ed il Piano sanitario triennale dell'ATS 2021-2023 in cui si evidenzia la costante crescita di richiesta di figure professionali sanitarie dell'area della riabilitazione nel territorio sardo. Esaminata la documentazione di progettazione, la bozza di ordinamento didattico e il piano di studi del Corso di Laurea magistrale in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (Classe LM/SNT2) il Comitato di indirizzo esprime parere favorevole alla sua istituzione e attivazione. Viene proposta una calendarizzazione dei futuri incontri almeno annuale. Nel contesto regionale non risulta la presenza di altro CdS magistrale della classe, come riportato nel documento di progettazione, a livello nazionale se ne rileva la presenza in circa 30 atenei. Le parti interessate concordano inoltre che l'istituzione è in linea con le crescenti richieste di fabbisogno

occupazionale definito dall'annuale Accordo Stato-Regioni relativo alla programmazione, consultabile sul sito della Conferenza Stato Regioni.

Parere del Nucleo di Valutazione

Esaminata la documentazione prodotta dai proponenti, e considerate le osservazioni sopra esposte, il Nucleo esprime parere preliminare favorevole in merito alla proposta di istituzione del Corso di laurea in Scienze riabilitative delle Professioni Sanitarie (Classe LM/SNT2).

Inoltre, auspica, a sostegno delle future proposte, la presa in carico da parte delle strutture competenti della copertura delle risorse con comunicazione formale, anche con il supporto e le indicazioni da parte del PQA e della Direzione didattica e Orientamento.

Corso di Laurea magistrale in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione (Classe LM/SNT4)

Struttura di raccordo: Facoltà di Medicina e chirurgia.

Dipartimento di riferimento: Scienze mediche e sanità pubblica.

Altre strutture coinvolte: Dipartimento di Scienze chirurgiche; Dipartimento di Scienze biomediche.

Istruzione Preliminare del Presidio Qualità e parere delle Commissioni paritetiche

Il PQA ha analizzato la proposta preliminare presentata dal Comitato Promotore. Le osservazioni, distinte in base a tre gradi di criticità, hanno riguardato i risultati di apprendimento e la matrice di Tuning, l'indicazione della presenza e qualificazione del personale docente e di supporto al CdS e principalmente modifiche minori che sono state recepite nel documento di Progettazione presentato al Nucleo.

Il PQA ha altresì analizzato la SUA-CdS, in particolare i quadri ordinamentali, indicando le proprie osservazioni in coerenza con la Guida CUN per la scrittura degli ordinamenti didattici.

La CPDS dopo discussione sull'opportunità di istituzione e attivazione, sugli sbocchi per i laureati magistrali e le risorse disponibili ha espresso parere favorevole sulla proposta.

Adeguatezza delle motivazioni per l'istituzione del nuovo CdS

Il documento di progettazione illustra e motiva in maniera adeguata la proposta di istituzione del nuovo CdS in base alle previsioni normative, alle motivazioni evidenziate dal Senato della Repubblica nel il DDL S. 2396, alle analisi anche a livello nazionale del contesto e alle esigenze emerse nella riunione del Comitato di indirizzo.

Il CdS è a programmazione nazionale (50 posti).

Il CdS consente una *“formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi assistenziali, gestionali, formativi e di ricerca in uno degli ambiti pertinenti alle diverse professioni sanitarie ricomprese nella classe (tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, assistente sanitario)”* (Documento di progettazione).

Composizione del Comitato di indirizzo, analisi delle parti interessate e del contesto

La progettazione del CdS ha coinvolto nella fase preliminare il Comitato di indirizzo del corso di laurea magistrale in scienze riabilitative delle professioni sanitarie che si è riunito il 14/06/2022. Hanno partecipato il Comitato Promotore e i rappresentanti delle Organizzazioni delle professioni di riferimento, (Ordine dei Tecnici sanitari di radiologia medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione -TSRM PSTRP- delle province Cagliari Oristano). Nella discussione viene messa in evidenza l'importanza della prevenzione e *“di come il mercato del lavoro è attualmente carente di figure professionali che possano ricoprire questo ruolo”*. Inoltre, viene messo in evidenza che *“nell'ambito della Sanità Pubblica ai ruoli di elevata professionalità si accede solo se si è in possesso di un diploma di laurea magistrale”*.

Altresì, *“Vengono illustrati i contenuti della Scheda sintetica di progettazione del CdS, la bozza dell'Ordinamento didattico (allegato 1) e il Piano dell'Offerta formativa (allegato 2) per il 1° e il 2° anno, sottolineando i vincoli legati agli ambiti disciplinari/numero di CFU come da D.M. 8/01/09, al numero di personale docente strutturato, alla comunanza dell'offerta formativa al 1° anno con il CdS Magistrale in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (LM/SNT4)”*.

Nel documento di progettazione si riporta che la proposta del nuovo CdS della classe LM/SNT4 risulta unica nel contesto regionale e che a livello nazionale si rileva la presenza in 11 Atenei e quasi esclusivamente del centro-nord. Inoltre, il documento di progettazione riporta che *“a livello nazionale, dal report della Conferenza Nazionale dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie per l'anno accademico 2021-22, si evince che per la laurea magistrale delle professioni sanitarie della prevenzione, in relazione a 250 posti disponibili sono state presentate 505 domande, con un rapporto domande/posti pari a 2.0, sottolineando l'importanza di favorire l'accesso alla formazione in questo ambito”*.

Parere del Nucleo di Valutazione

Esaminata la documentazione prodotta dai proponenti, e considerate le osservazioni sopra esposte, il Nucleo esprime parere preliminare favorevole in merito alla proposta di istituzione del Corso di Laurea in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione (Classe LM/SNT4).

Inoltre, auspica, a sostegno delle future proposte, la presa in carico da parte delle strutture competenti della copertura delle risorse con comunicazione formale, anche con il supporto e le indicazioni da parte del PQA e della Direzione didattica e Orientamento.

Corso di Laurea magistrale in Giornalismo e informazione web (Classe LM-19)

Struttura di raccordo: Facoltà di Studi umanistici.

Dipartimento di riferimento: Lettere, lingue e beni culturali.

Altre strutture coinvolte: Dipartimento di Pedagogia, psicologia, filosofia.

Istruzione Preliminare del Presidio Qualità e parere delle Commissioni paritetiche

Il PQA ha analizzato le proposte preliminari presentate dal Comitato Promotore, che ha recepito nella maggioranza dei casi le osservazioni rilevate. Queste hanno riguardato principalmente: l'adeguamento del Documento di Progettazione alle nuove linee guida ANVUR per l'a.a. 2023-2024, l'integrazione di alcune informazioni con dati quantitativi a supporto e altre minori integrazioni.

Con riferimento alle schede che declinano i risultati attesi per i due descrittori disciplinari, per le singole aree di apprendimento, il PQA ha segnalato un eccessivo livello di dettaglio all'interno del Documento di progettazione (spesso, ad eccezione delle lingue straniere, con un rapporto 1:1 tra risultato atteso e singolo insegnamento). Peraltro, tale dettaglio, riferito ai singoli insegnamenti, in assenza della preliminare predisposizione della matrice di Tuning, non esplicita adeguatamente la tipizzazione del percorso formativo né da evidenza della coerenza tra obiettivi formativi e insegnamenti. Si suggerisce di predisporre, e rendere disponibile per il Panel di Esperti per la Valutazione, la matrice di Tuning per esplicitare come le unità didattiche/insegnamenti concorrano al conseguimento dei risultati attesi (disciplinari e trasversali), accertati con regolarità dal CdS tramite le modalità di verifica dell'apprendimento.

Il PQA ha altresì analizzato la SUA-CdS, in particolare i quadri ordinamentali, indicando le proprie osservazioni in coerenza con la Guida CUN per la scrittura degli ordinamenti didattici. Con riferimento alle conoscenze richieste per l'accesso, con particolare riferimento ai requisiti curriculari, il PQA ha espresso perplessità relativamente al fatto che sia definita un'unica soglia di CFU (60 CFU) per un gruppo molto eterogeneo di SSD e aree; il mantenimento di tale soglia, verosimilmente motivato dal perseguimento della flessibilità in ingresso, potrebbe consentire l'accesso agli studenti con carenze in diverse aree, generando difficoltà in termini di regolarità del percorso formativo. Il Nucleo ritiene che l'introduzione di un numero minimo di crediti per gruppi di settori contribuisca a rendere possibile una omogeneità delle conoscenze in ingresso da parte degli studenti e una maggiore regolarità del percorso formativo.

La CPDS dopo la discussione sull'opportunità di istituzione e attivazione ha espresso in data 6/12/2022, all'unanimità, parere favorevole all'istituzione e attivazione del CdS.

Adeguatezza delle motivazioni per l'istituzione del nuovo CdS

L'attivazione del CdS nella classe LM-19 costituisce un'innovazione e un arricchimento dell'offerta formativa dell'Ateneo e rappresenta lo sbocco diretto per l'approfondimento delle conoscenze di base acquisite nelle due lauree della classe L-20, che ne costituiscono il principale bacino di utenza, ulteriormente ampliato grazie alla previsione della modalità di erogazione "prevalentemente a distanza". È previsto un numero di studenti pari a 100.

Il CdS proposto, come specificato nel Documento di Progettazione, "*segue linee didattiche e disciplinari alternative e distinte rispetto ai CdS attivi nell'Università di Cagliari nell'ambito della comunicazione*" (LM-65; LM-59&LM-62; LM-78&LM-92²) e a livello regionale rappresenta l'unico punto di riferimento per le discipline che studiano la comunicazione dal punto di vista linguistico.

Il documento di Progettazione specifica che la proposta formativa risulta coerente con gli obiettivi strategici dei Dipartimenti proponenti (tra cui ampliare l'offerta magistrale così da dare sbocco diretto ai due corsi di laurea attivi nella classe L-20) e con gli obiettivi strategici dell'Ateneo.

Nel complesso il documento di progettazione presenta articolate motivazioni che giustificano la decisione di attivare il CdS.

² A proposito del CdS interclasse in Filosofia e teorie della comunicazione LM-78 & LM-92 si segnala che è programmata, per l'A.A. 2023/24, una modifica di ordinamento che prevede la disattivazione della Classe LM-92 Teorie della comunicazione e l'attivazione della sola Classe LM-78 Scienze filosofiche.

Gli OO.AA. hanno reso parere favorevole preliminare sulla proposta del Comitato Promotore nelle sedute del 26/09/2022 (SA) e del 28/09/2022 (CdA).

Composizione del Comitato di indirizzo, analisi delle parti interessate e del contesto

Il Comitato Promotore è costituito dai Coordinatori dei CdS triennali della classe L-20, Scienze della Comunicazione e Lingue e comunicazione, e dal Manager didattico di facoltà.

Nella prima consultazione telematica del 12/07/2022, a cui ha partecipato anche il Direttore del Dipartimento di Lettere, lingue e beni culturali, il Comitato Promotore ha incontrato il Presidente dell'Ordine dei giornalisti - sezione Sardegna. Le successive consultazioni sono state avviate in data 4/11/2022 con il CEO della Queryo Advance Srl, impresa sarda di servizi di web marketing e in data 18/11/2022 con il capo Ufficio stampa del Comune di Cagliari. Il presidente dell'Ordine dei giornalisti ha confermato l'apprezzamento al progetto formativo e la sua aderenza con le esigenze formative dell'attuale mondo giornalistico. La Queryo ha espresso disponibilità per attività di tirocinio per coloro che orientano il piano di studio verso l'informazione web, oltre che l'interesse di far parte del futuro Comitato d'indirizzo. Il capo Ufficio stampa del Comune ha suggerito le integrazioni che il Comitato Promotore ha già integrato nei descrittori del percorso formativo.

Parere del Nucleo di Valutazione

Esaminata la documentazione prodotta dai proponenti, e considerate le osservazioni sopra esposte, il Nucleo esprime parere preliminare favorevole in merito alla proposta di istituzione del Corso di laurea magistrale in Giornalismo e informazione web (Classe LM-19).

Inoltre, auspica, a sostegno delle future proposte, la presa in carico da parte delle strutture competenti della copertura delle risorse con comunicazione formale, anche con il supporto e le indicazioni da parte del PQA e della Direzione didattica e Orientamento.

Corso di Laurea professionalizzante in Tecnologie industriali per la transizione energetica e digitale (Classe L-P03)

Struttura di raccordo: Facoltà di Ingegneria e architettura.

Dipartimento di riferimento: Ingegneria elettrica ed elettronica.

Altre strutture coinvolte: Dipartimento di Ingegneria meccanica, chimica e dei materiali.

Istruzione Preliminare del Presidio Qualità e parere delle Commissioni paritetiche

Il PQA ha analizzato la proposta preliminare presentata dal Comitato Promotore. Le osservazioni, distinte in base a tre gradi di criticità, hanno riguardato principalmente modifiche minori e sono state recepite nel documento di Progettazione presentato al Nucleo.

Il PQA ha altresì analizzato la SUA-CdS, in particolare i quadri ordinamentali, indicando le proprie osservazioni in coerenza con la Guida CUN per la scrittura degli ordinamenti didattici.

La CPDS dopo la discussione sull'opportunità di istituzione e attivazione, sulle motivazioni che hanno determinato la proposta del presente CdS (*"pressanti richieste del mercato del lavoro"*), sugli obiettivi formativi fortemente orientati all'approccio *learning by doing*, esprime apprezzamento per il progetto formativo e per l'importanza che riveste nell'ampliare l'offerta formativa esistente, secondo le indicazioni del piano strategico di Ateneo e ministeriali. La CPDS esprime, all'unanimità, parere favorevole all'attivazione del CdS ma ritiene di segnalare l'esigenza che nella procedura sia prevista una comunicazione formale più esaustiva sulla copertura delle risorse a sostegno della proposta, come buona pratica del Sistema di Assicurazione della Qualità e che in futuro non si sacrifichi la corretta comunicazione per cause di necessità e urgenza.

Adeguatezza delle motivazioni per l'istituzione del nuovo CdS

L'attivazione del CdS si inserisce nel solco del rafforzamento della formazione ad orientamento professionale, prevista dalla normativa nazionale ed europea; è coerente con le politiche di Ateneo e risulta altresì motivata dall'esigenza di promuovere la diversificazione dei percorsi formativi e la diversità di istituti d'istruzione superiori.

La proposta formativa risulta ampiamente giustificata dalle risultanze delle consultazioni con le parti interessate, che secondo il documento di progettazione hanno avuto inizio già nel 2017 (*"secondo un'iniziativa portata avanti dal Collegio dei Periti Industriali di Cagliari volta a promuovere presso il nostro Ateneo una Laurea Professionalizzante ai sensi del D.M. n. 987/2016"*).

Il nuovo CdS viene proposto per l'a.a. 2023/2024, conformemente alla normativa attuale in risposta al crescente interesse verso le lauree ad orientamento professionale da parte degli Istituti Tecnici; la realizzazione del progetto è favorita dal rapporto tra Comitato Promotore e Dirigenti scolastici, da cui sono derivate azioni di confronto con particolare riferimento alla progettazione dei percorsi laboratoriali e alla condivisione degli spazi e laboratori delle scuole.

Come esplicitato nel Documento di progettazione *"Il CdLp³ è pensato per formare un tecnico che possa entrare immediatamente nel mondo del lavoro al termine del corso di studi triennale; pertanto, l'iscrizione a una laurea magistrale non costituisce uno sbocco naturale per questo tipo di percorso"*.

È inoltre presente un'analisi del bacino di potenziali iscritti al nuovo corso. Il numero programmato a livello locale è pari a 15 per ciascuno dei due percorsi previsti (meccanica, elettrica).

Le motivazioni addotte giustificano la decisione di attivare il CdS, che risulta così essere la prima laurea professionalizzante in Sardegna nella classe L-P03. Si raccomanda pertanto il monitoraggio dell'attrattività.

Gli OO.AA. hanno reso parere favorevole preliminare sulla proposta del Comitato Promotore nelle sedute del 26/09/2022 (SA) e del 28/09/2022 (CdA).

Composizione del Comitato di indirizzo, analisi delle parti interessate e del contesto

Nella proposta del CdS sono stati considerati studi di settore e dati di contesto (ad es. analisi dei dati relativi ai diplomati e ai periti industriali) sia per la documentazione delle motivazioni che per lo studio degli sbocchi occupazionali; sono stati analizzati alcuni corsi di laurea professionalizzanti già attivi nella classe L-P03

³ Corso di laurea professionalizzante.

(Politecnico di Torino, Università politecnica delle Marche). Si consiglia di inserire i collegamenti ipertestuali relativi alla documentazione commentata.

Nel Documento di progettazione sono richiamate inoltre interlocuzioni con il Collegio dei periti industriali e il CNPI (Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati), nel mese di maggio e giugno 2022, per discutere del percorso formativo e delle possibilità di occupazione; si è definita la struttura del Comitato di indirizzo, da costituire al momento dell'attivazione del CdS (*"il comitato di indirizzo sarà costituito da rappresentanti del mondo della Scuola, del lavoro -Rappresentanti degli istituti Tecnici Industriali, Collegi dei Periti, Rappresentanti di Confindustria, Ordine degli Ingegneri ecc.- e da docenti del CdLp"*). Ai fini dell'attuazione del progetto formativo sono previsti tirocini presso imprese, studi professionali e pubbliche amministrazioni, per i quali si raccomanda di predisporre le opportune convenzioni.

Non sono previste allo stato attuale della proposta delle tempistiche per la convocazione del Comitato di indirizzo. Le interlocuzioni sembrano coinvolgere esclusivamente rappresentanti del contesto regionale/nazionale.

I portatori di interesse sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto sebbene sia auspicabile un ampliamento del perimetro di riferimento.

Il Documento di progettazione specifica che *"la formazione prevista dal CdLp ed i risultati di apprendimento saranno definiti in modo funzionale alle esigenze formative manifestate dalle parti interessate"*.

Si raccomanda una completa documentazione delle consultazioni e la verifica della coerenza dei riferimenti nei vari documenti del CdS a supporto della proposta, ai fini della successiva resa del parere del NVA nella Relazione Tecnico-Illustrativa "Valutazione pre-attivazione delle proposte di nuovi Corsi di Studio da parte del Nucleo di Valutazione".

Parere del Nucleo di Valutazione

Esaminata la documentazione prodotta dai proponenti, e considerate le osservazioni sopra esposte, il Nucleo esprime parere preliminare favorevole in merito alla proposta di istituzione del Corso di laurea in Tecnologie industriali per la transizione energetica e digitale (Classe L-P03).

Inoltre, auspica, a sostegno delle future proposte, la presa in carico da parte delle strutture competenti della copertura delle risorse con comunicazione formale, come segnalato dalla CPDS, anche con il supporto e le indicazioni da parte del PQA e della Direzione didattica e Orientamento.